

IL MERCATO DEI MACERI: UNA VISIONE INTERNAZIONALE

Prof. Alessandro Marangoni

MIAC 2004

Seminario Comieco

*“Raccolta e riciclo di carta ed imballaggi
tra mercato e legislazione”*

Lucca, 14 ottobre 2004

AGICI Finanza d'Impresa

SOMMARIO

- Uno sguardo allo scenario e alla congiuntura
- Quali effetti per la filiera cartaria?
- Come sta cambiando il mercato dei maceri?
 - La situazione attuale
 - I fattori di cambiamento
 - Il ruolo del Far East e della Cina
- La realtà italiana
- Le prospettive per il futuro

LO SCENARIO E LA CONGIUNTURA

Congiuntura e prospettive internazionali ...

“L’unica cosa che possiamo dire con certezza è che ...

nulla è certo ...

tanto meno le previsioni”

LO SCENARIO MACROECONOMICO

Un anno fa ...

	2001	2002	2003
Real GDP			
United States	1.1	0.7	3.8
Japan	-0.7	-1.0	0.8
Euro area ^b	1.6	1.4	3.0
European Union	1.7	1.5	2.9
Total OECD	1.0	1.0	3.2
Real total domestic demand			
United States	1.1	0.7	3.9
Japan	-0.2	-1.6	0.2
Euro area ^b	1.2	1.5	2.9
European Union	1.4	1.6	2.8
Total OECD	0.7	1.0	3.0
Inflation^c			
United States	2.1	1.2	1.3
Japan	-1.6	-1.4	-1.6
Euro area ^b	2.5	2.1	1.6
European Union	2.5	2.2	1.8
OECD less Turkey	2.0	1.4	1.3
Total OECD	2.9	2.3	1.7

... e oggi

	2003	2004	2005
Real GDP			
Percentage change from previous year			
Japan	2,7	3,0	2,8
United States	3,1	4,7	3,7
Euro area	0,5	1,6	2,4
Total OECD	2,2	3,4	3,3
Real total domestic demand			
Percentage change from previous year			
Japan	2,0	2,2	1,9
United States	3,3	4,5	3,7
Euro area	1,2	1,8	2,5
Total OECD	2,5	3,3	3,2

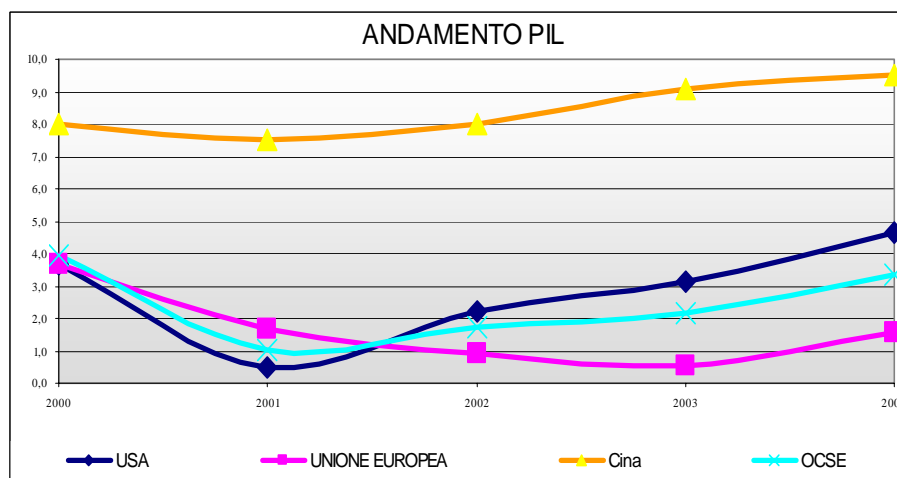
Il confronto tra le previsioni e i consuntivi evidenzia che:

- Gli Stati Uniti nel 2003 sono stati lievemente al di sotto delle aspettative (3,1% anziché 3,8%) per il venir meno della domanda interna, mentre nel 2004 si vede una decisa ripresa (GDP + 4%, domanda interna +4,5%). Per il 2005 si prevede GDP e domanda interna +3,7%
- Nel 2003 il Giappone è cresciuto molto più del previsto (+2,7% GDP) e mantiene anche per il 2004 e 2005 una crescita elevata (+3,0% e +2,8%)
- L'area Euro nel 2003 è stata la peggiore rispetto alle aspettative: GDP +0,5%, rispetto 3% previsto. Nel 2004 però GDP +1,6% e +2,4% per il 2005.

... a settembre 2004

- Il Pil USA sale al +4,7%, sostenuto da un +4,5% della domanda interna
- L'Area Euro dopo la crescita inaspettata di inizio 2004, si assesta ad un +1,6% del Pil, grazie ad un aumento della domanda interna del 1,8%
- In Asia continua la forte crescita per la Cina: Pil 2004 +9,7%

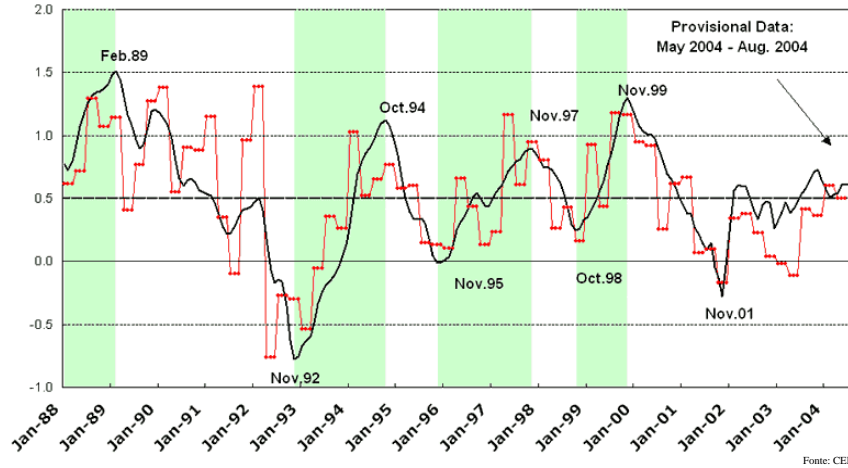
Il quadro mondiale per grandi aree ...



Fonte: Oecd e FMI

... mentre l'Europa continua a crescere molto poco

L'indice Eurocoin

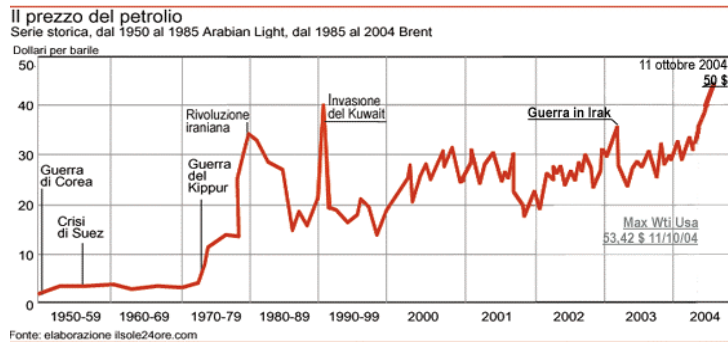


Fonte: CEPR

Le materie prime ...

Il quadro congiunturale recente è caratterizzato da tensioni sulle materie prime, i cui prezzi sono trascinati dalla forte aumento del costo del petrolio e dalla crescente domanda asiatica.

La disponibilità ed i prezzi delle *commodities* possono avere un forte impatto sulle prospettive di sviluppo future.



QUALI EFFETTI SULLA FILIERA CARTARIA?

In tale quadro, che vede molte materie prime in tensione, la cellulosa e la carta paiono ancora deboli, sia sotto il profilo dei consumi che dei prezzi.

La domanda cresce poco ed i prezzi faticano a recuperare i costi crescenti, in primis dell'energia

Tutti i listini sono cedenti su base annua, anche per la contrazione estiva, cui non ha ancora fatto seguito una ripresa. Le carte a base macero (newsprint, ondulatori, cartoncini) segnano ribassi dei prezzi ad agosto 2-3%, per risalire lievemente a settembre.

La produzione mondiale presenta una crescita 2003 del 2,7%, mentre la sola Asia segna un + 6,7%

COME STA CAMBIANDO IL MERCATO DEI MACERI?

A livello mondiale, il mercato delle recoverd paper (RCF) mostra un trend di crescita, sia dal lato della domanda che dell'offerta.

Il **consumo e l'utilizzo** di maceri nel mondo sono in continua crescita sostenuti da:

- Investimenti in nuove capacità produttive di carte e cartoni a base macero di qualità crescente
- Sviluppo delle politiche di raccolta differenziata di carta e cartoni post-consumo in un numero crescente di Paesi
- Evoluzione tecnologica e qualità crescente dei prodotti contenenti RCF

La situazione attuale: consumo, raccolta e commercio

Statistiche mondiali sulla recovered paper

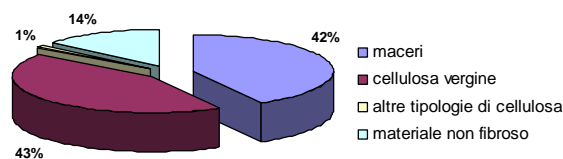
	Recovery		Imports		Exports	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003
Europe	48,702	49,949	9,844	10,324	12,282	12,782
Asia	50,413	53,730	16,530	19,651	3,001	3,227
North America	46,948	46,918	2,564	2,641	10,930	11,048
Latin American	7,350	7,617	1,775	1,735	78	83
Africa	1,643	1,654	203	225	53	73
Australasia	2,026	2,126	11	18	380	410
Total World	157,082	161,994	30,927	34,593	26,724	27,623

PPI

Prof. Alessandro Marangoni - AGICI Finanza d'Impresa

11

In Europa sono stati prodotti nel 2003 più di 95 milioni di tonnellate di carta e cartoni. Le materie prime utilizzate sono state:



- Il tasso di raccolta nei Paesi Capi sta ancora crescendo, avvicinandosi al 60%. Si è passati dalle 25 ml ton del '90 ai quasi 60 ml attuali, più che raddoppiando
- Il consumo di containerboard in Europa nel 2003 è stato pari a 22.808.000 tonnellate e si registra un incremento rispetto al 2002 intorno a oltre il 10% per Polonia, Romania, Repubblica Ceca e Turchia.
- In America nel 2003 il tasso di utilizzo dei maceri è salito al 50,3%, pari a 49,3 milioni tonnellate, con un incremento del 3,4% sul 2002 (fonte AFPA) L'obiettivo dichiarato è di arrivare ad un tasso del 55% per il 2012.

Prof. Alessandro Marangoni - AGICI Finanza d'Impresa

12

Un'analisi di medio periodo dei mercati dei maceri evidenzia alcune tendenze di fondo:

- I mercati europei ed americani sono sempre più correlati: i prezzi di vari grades, p.e. OCC, negli ultimi due anni hanno avuto andamenti analoghi
- L'andamento "sincronizzato" è attribuito all'alternarsi sui due mercati della domanda cinese derivante dalle nuove capacità installate
- I cambiamenti tecnologici hanno permesso negli ultimi anni un crescente impiego delle qualità inferiori di maceri, facendo guadagnare spazio a quelle derivanti dalla RD post consumo (sia pulping che separazione)

I mercati dei maceri, già diversi da quelli del pulp & paper, stanno cambiando:

- Sono sempre più indipendenti da quelli delle altre materie prime
- Sono più volatili, con oscillazioni amplificate rispetto all'andamento economico generale e a quello delle cellulose
- Aumenta il grado di interconnessione tra i mercati dei vari Paesi, sebbene rimangano sensibili diversità
- Si modifica rapidamente la posizione dei diversi paesi nel commercio internazionale di RCF
- La Cina, fino a poco tempo addietro poco rilevante, è diventata nell'ultimo biennio il motore (e la preoccupazione) del mercato
- Mentre l'avvio RD agli inizi anni '90 aveva creato sovra-capacità, oggi si teme che l'offerta non sia sufficiente a soddisfare la richiesta cinese

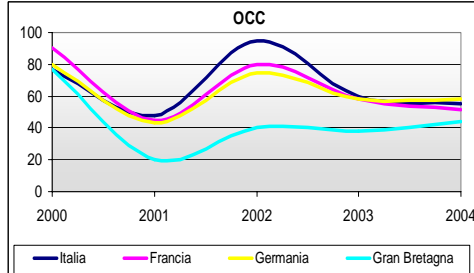
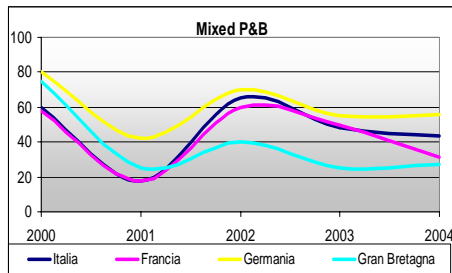
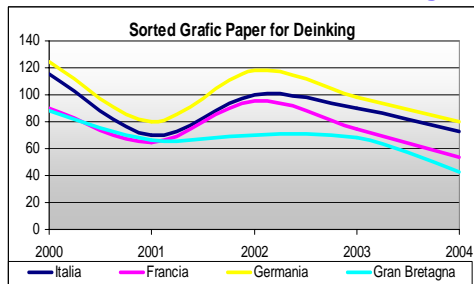
Nei Paesi CEPI il consumo di recovered paper continua a crescere, ma l'aumento dei pur già elevati tassi di raccolta sostiene l'offerta, incrementando le esportazioni verso altre aree.

La situazione si è evoluta rapidamente negli ultimi tre anni, facendo aumentare il numero di Paesi esportatori netti:

- La Gran Bretagna da importatore degli ultimi anni Novanta si trova ad essere un esportatore netto, con quasi 2 milioni di tonnellate di sovra-raccolta nel 2003
- La Germania, storico Paese esportatore, sta perdendo importanti quote di mercato a favore degli altri Stati Europei
- La Francia è uno dei nuovi esportatori: dal 2003 per la prima volta presenta una bilancia commerciale del macero positiva
- I nuovi Paesi della UE a 25 stanno progredendo. La Polonia, ad esempio, prevede un incremento della raccolta dei maceri, sebbene permanga importatrice
- L'Italia, infine, è divenuta proprio nel primo semestre del 2004 esportatrice netta, con un saldo poco superiore alle 1000 tonnellate

Andamento prezzi carta da macero Italia - Francia - Germania - Gran Bretagna

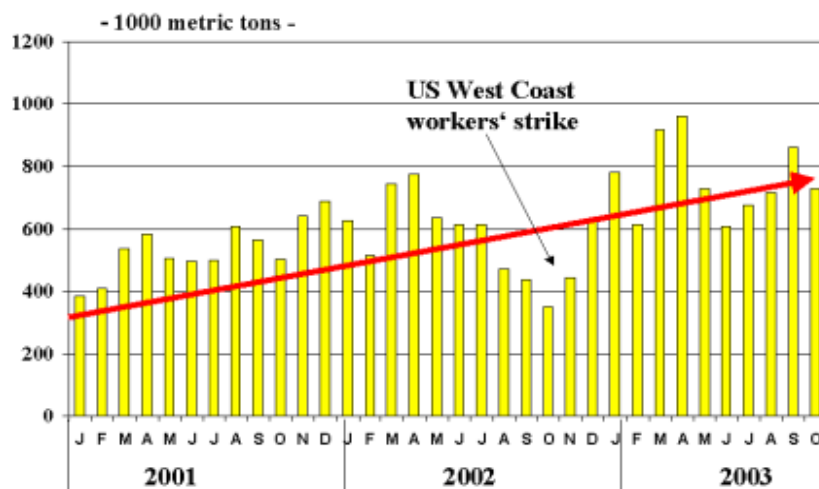
La globalizzazione del mercato sta progressivamente omogenizzando gli andamenti, storicamente differenziati, dei vari mercati nazionali europei

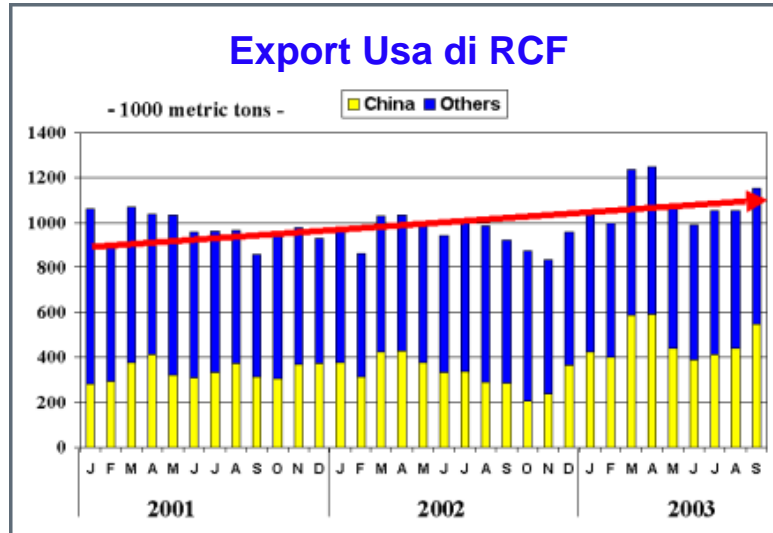


Il ruolo dell'Asia e della Cina

- I paesi asiatici sono diventati centrali nell'equilibrio domanda-offerta del mercato mondiale RCF.
- In Cina l'import di macero è passato da meno di 1 ml/ton nel 1995 a più di 8 nel 2003 e si prevedono 10 ml ton per il 2004 (nel 2001 si prevedevano 12-13 ml per il 2006)
- I consumi cinesi di RCF sono cresciuti dal '93 al 2003 del 12% annuo e le importazioni del 28% (Risi)
- Gli scambi sono dominati dagli Usa, che rimangono il principale fornitore (62% dell'import cinese, pari al 48% dell'export Usa), ma il peso europeo cresce (la Cina è arrivata a rappresentare il 75% export europeo)
- Ciò è dovuto anche alle politiche cinesi di acquisto intermittente tra le due sponde del Atlantico per evitare eccessivi aumenti dei prezzi.
- Mentre l'industria cartaria Usa ha perso circa 6,5 ml ton di capacità tra il 2002 e il 2003, la capacità asiatica sta crescendo del 3,7% all'anno

Import cinese di RCF dagli Usa





Gli elementi chiave dello scenario internazionale

Nel gioco delle tre aree del mercato mondiale Usa-Europa-Asia, i fattori chiave che condizionano il mercato RCF sono e saranno:

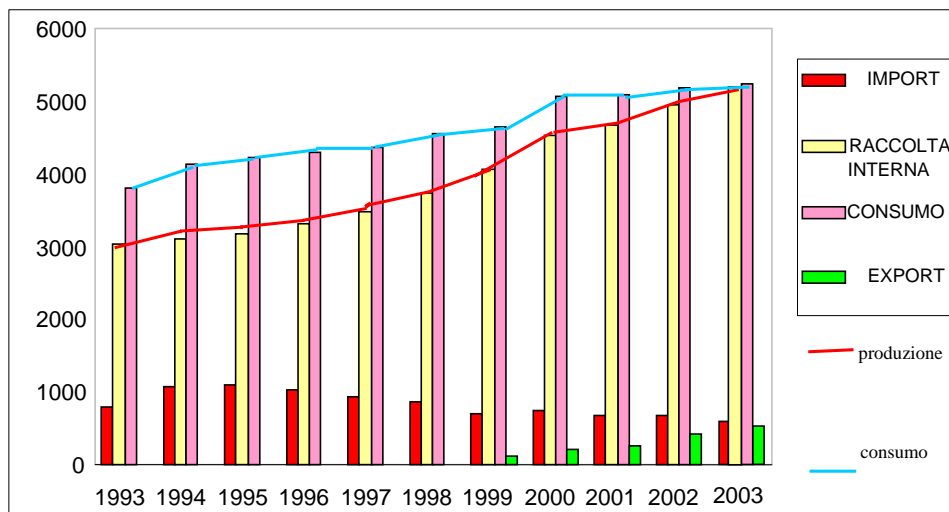
- I trasporti marittimi: carenza di capacità di vettori e strutture e noli per lo sviluppo cinese (noli quadruplicati su alcune rotte nell'ultimo anno)
- Crescenti controlli cinesi all'import di materie prime seconde (procedure di registrazione secondo norme AQSIQ)
- Variazioni nei flussi di commercio europei ed intra-asiatici: crescita dell'Europa e del Giappone a danno degli Usa nel Far East
- Aumento della capacità produttiva cinese, anche per migrazione della capacità da Usa e Europa:
 - In Cina la capacità per *container-board* è aumentata di 2,1 e 1,2 ml ton nel 2002 e 2003 e 1,95 previsti per il 2004
 - In Europa 600.000 ton di capacità a base macero chiuse in Europa solo nel 2003

LA REALTÀ ITALIANA

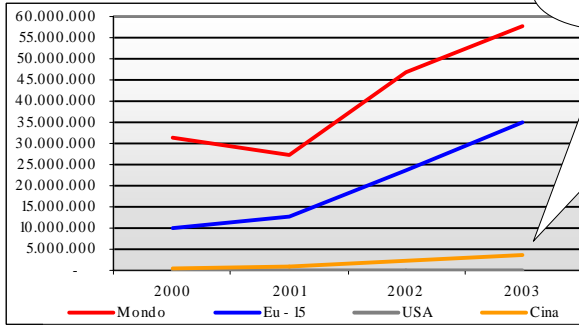
In questo quadro in evoluzione, anche il mercato dei maceri italiano si sta trasformando

- La crescita della raccolta differenziata ha portato ad una svolta storica: l'Italia è ormai un esportatore netto di macero
- Incremento dell'export 99-03 più che raddoppiato, passando da circa 215.000 tonnellate del 1999 a quasi 520.000 tonnellate
- La RD costituisce il principale fattore di crescita della raccolta
- Nei primi cinque mesi del 2004 a fronte di una crescita del consumo totale del 3,4%, la raccolta differenziata è cresciuta del ...
- A differenza di altre *commodities*, la domanda asiatica, soprattutto cinese, non pare aver creato significative carenze sul mercato italiano
- Crescono, comunque le esportazioni verso la Cina (grafico MIM)

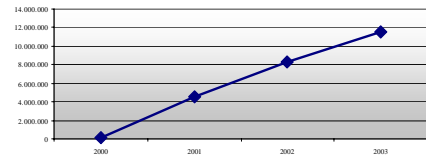
I maceri in Italia: consumo, raccolta, import, export



Andamento esportazioni italiane di maceri



Esportazioni italiane di pasta e cascami di carta in Cina



Fonte: Istat

LE PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Esportatore netto: quali implicazioni ?

- Cambia il ruolo della Raccolta Differenziata ? Privilegiare obiettivi di qualità RD rispetto a quelli di quantità (obiettivi nuova direttiva packaging waste)?
- Il saldo positivo della bilancia commerciale costituisce un elemento di equilibrio del mercato, di stabilizzazione degli approvvigionamenti, a fronte del crescente fabbisogno dei mercati emergenti, oppure
- Può costituire un rischio di sovraccapacità e di instabilità per le quotazioni?

Nuovi mercati: Cina e UE allargata

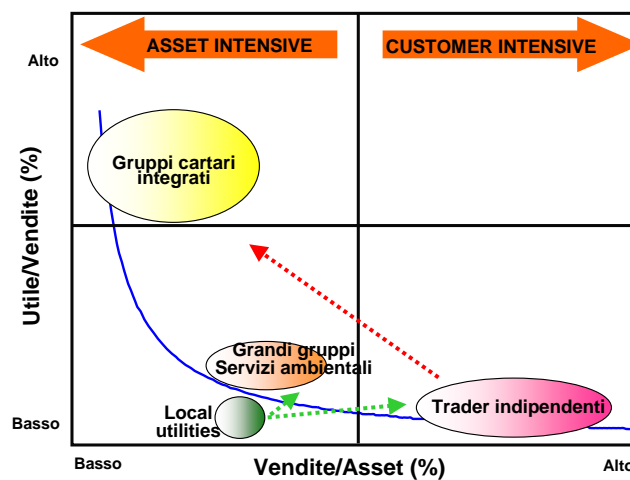
- come influiranno sul mercato?
- sviluppo RD locale: Est EU e grandi metropoli cinesi Shanghai
- ruolo Italia: export maceri e/o know-how?
- stabilizzazione M/L periodo di produzione e fonti di approvvigionamento locali

LE PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Quali strategie per gli operatori della filiera RCF?

- Merchant indipendenti
 - Local utilities e piccole-medie società di servizi ambientali
 - Grandi gruppi internazionali di servizi ambientali (p.e. Soulier-Veolia o Recycle America-Waste Management)
 - Operatori integrati: Trader di gruppi cartari, Cartiere integrate a valle, Merchant integrati a monte
- ➔ Vantaggi competitivi e forze/debolezze diverse
 - ➔ Diverso know-how e asimmetrie informative
 - ➔ Placing power ed integrazione
 - ➔ Presidio del territorio per raccolta

Il posizionamento degli operatori della filiera RCF (investimenti-margini)



- Quale ruolo dei player di estrazione non cartaria?
- Meglio flessibilità o integrazione?
- La globalizzazione del mercato privilegia i big player?
- Tendenza alla concentrazione (upstream, gruppi ambientali, local utilities)
- Quale futuro per i trader puri?

alessandro.marangoni@agici.it



Finanza d'Impresa

20122 Milano - via Podgora, 1
Tel. +39 2 54.55.801 - Fax + 39 2 55.18.18.94
www.agici.it - E.mail agici@agici.it